



# Piano Attività e Budget 2018

# Piano Attività 2018

## ● priorità politiche

Come definito dal Presidente i principali impegni politici dell'Associazione per il 2018 sono:

- Confronto e definizione con la Regione dei principali atti normativi che riguardano il sistema dei comuni;
- Proseguimento del percorso sulla definizione degli assetti istituzionali e funzionali, con l'obiettivo di rafforzare e rendere ancora più centrale il sistema dei comuni;
- Sostegno e affiancamento tecnico-istituzionale ai comuni che intraprendono percorsi di fusione e comunque per tutti i percorsi che mettono insieme funzioni, in quest'ottica occorre definire e rilanciare il ruolo delle Unioni;
- Supporto ai comuni per la progettazione SPRAR, nell'ambito della più ampia attività di collaborazione che stiamo portando avanti con Cittalia ed il Servizio centrale;
- Rafforzamento dell'attività verso i piccoli comuni e le aree di montagna;
- Ampliamento delle attività a supporto dei Comuni per il servizio civile regionale e nazionale;
- Conclusione del percorso di liquidazione di Reform e Anci innovazione, avvio della nuova Fondazione per la formazione;
- Proseguimento del rapporto con la Regione, attraverso la continuazione dei progetti e delle attività in corso e lavorando su nuove progettualità da proporre;
- Presentazione di nuove progettualità europee.
- Promozione e formazione per gli amministratori comunali sugli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

## ● incontri sui territori

Per condividere, confrontarsi e costruire i nostri obiettivi e le nostre politiche, occorre continuare a "muoversi sui territori": lo abbiamo fatto nel 2017 e dobbiamo riprogrammarlo per il 2018, con il Presidente e con i responsabili di settore più richiesti, ovvero Montagna, Piccoli comuni e Unioni, Agricoltura. Avvieremo un tour nelle diverse Unioni, partendo da quelle di montagna.

Continueremo ad essere itineranti, sia con incontri istituzionali, sia con la nostra attività convegnistica.

## ● rappresentanza

Riteniamo non più rinviabile (lo scrivevamo anche lo scorso anno) la riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, con centralità istituzionale e organizzativa della nostra associazione, con la contestuale revisione dell'attuale sistema di rappresentanza.

Nel tema della rappresentanza, rientra il rapporto con le altre associazioni: noi riteniamo che sarebbe utile e giusta una definitiva integrazione fra Anci, Upi e Legautonomie, ma diverse indicazioni nazionali non consentono a breve questo percorso. Continueremo comunque con un rapporto di massima collaborazione.

# Piano Attività 2018

## ● convegnoistica

Nel 2017 è stata molto nutrita l'agenda delle iniziative e dei convegni: 106 iniziative con oltre 6000 partecipanti. Per il 2018 contiamo di proseguire questa importante attività attraverso una maggiore diffusione sul territorio di incontri, seminari e convegni da offrire come momento di approfondimento sui temi dell'agenda regionale e nazionale per condividere analisi, individuare soluzioni, creare reti e comunità professionali, allargando il confronto con amministratori dei diversi livelli istituzionali.

Nell'ambito dei convegni abbiamo già programmato un secondo meeting sulla legge di Stabilità 2018 (dopo quello di Dicembre), la rassegna Dire e Fare e il Festival dell'Economia civile.

Alle nostre iniziative dirette si aggiungono quelle che ci arrivano dai territori. Ribadiamo il nostro obiettivo: essere al fianco dei comuni. E quindi se un Comune vuole organizzare un'iniziativa che abbia una rilevanza sovracomunale e regionale, noi siamo a disposizione per il supporto organizzativo e promozionale.

Alle nostre iniziative e a quelle dei comuni, vanno aggiunte quelle in collaborazione con le associazioni di categoria, sindacati e ordini professionali, con l'intento di promuovere il nostro logo e tenere al centro del dibattito il sistema dei comuni.

Da calendarizzare inoltre come nostri appuntamenti interni 2 assemblee e 2 consigli regionali.

## ● servizi ai comuni

Anche per il 2018 porteremo avanti il nostro pacchetto di servizi ai comuni, aggiornandolo e progettandone dei nuovi. In questo percorso riteniamo fondamentale continuare la creazione di comunità, ovvero mettere in rete i dirigenti e funzionari che si occupano della materia in questione.

Lo abbiamo fatto per l'urbanistica, per il sociale, per i ragionieri, per gli economisti, per i responsabili delle risorse umane, per le partecipate, per l'immigrazione. Queste comunità, oltre a confrontarsi fra di loro, servono allo scambio di buone pratiche, a fornire consulenza open source ai comuni che ne hanno bisogno, a fornire docenti per le attività di formazione.

Proseguiremo insieme a Federsanità nell'affiancamento dei comuni e delle Società della salute e nell'attività di programmazione e coprogettazione territoriale, un modo per tenere al centro le politiche sociali di tutti i territori. Quest'attività si integra con il lavoro che facciamo, sempre con Federsanità, sull'Osservatorio socio-sanitario che gestiamo per conto ed insieme alla Regione e che produce interessanti monitoraggi e report sulle politiche sociali attivate nella nostra regione.

Fra i servizi che offriamo ai comuni, rientrano a pieno titolo la consulenza ed il supporto per i comuni che intraprendono percorsi di fusione o di messa in comune di politiche e attività proprie, dagli studi fattibilità ai processi partecipativi, fino alla riorganizzazione del nuovo comune.

Il gruppo di lavoro che abbiamo attivato, coordinato dal nostro Ufficio studi, ha un ottimo livello di competenze intersettoriali ed il passa parola fa crescere la nostra attività. Inoltre, ci attiviamo su richiesta dei singoli comuni nel caso di necessità riorganizzative, ricerca finanziamenti, supporto organizzativo e amministrativo. Per il 2018 vorremmo incrementare l'attività di consulenza e pareri, sviluppando la pagina dedicata sul nostro sito, in cui pubblicare i diversi pareri che rilasciamo ai singoli comuni, in modo che possano essere consultabili da tutti.

Il servizio di postalizzazione aggiudicato a Nexive sta procedendo in maniera soddisfacente: hanno aderito diversi comuni fra cui Firenze e Arezzo, ci diamo l'obiettivo di dedicarci ai comuni medi e piccoli.

# Piano Attività 2018

Riguardo i servizi di assistenza alla riscossione, stiamo avviando le attività, avendo definito nei mesi scorsi con l'ATI la questione del software da utilizzare e condividere.

Intendiamo portare avanti il Progetto Rete della Fiscalità, richiedendo il supporto della Regione, in modo da accrescere la nostra attività nell'ambito del supporto alla della fiscalità e alla lotta all'evasione. Vorremmo partire anche con un servizio di supporto ai comuni che vogliono presentare progetti SPRAR; abbiamo già costituito un gruppo di lavoro di funzionari dei comuni che hanno attivato progetti SPRAR, in modo da essere di supporto amministrativo e tecnico a questa nuova attività.

Nel 2017 abbiamo strutturato e rafforzato l'ufficio Servizio civile, il 2018 dovrà rappresentare l'anno della definitiva crescita in termini di comuni aderenti e ragazzi coinvolti, sia per il servizio civile regionale sia per quello nazionale.

Un discorso a parte merita il settore della Protezione civile, dove negli ultimi mesi del 2017; abbiamo conseguito un importante risultato: l'App inserita nel nostro progetto Cittadino Informato è stata scelta dalla Regione come App per la diffusione degli stati d'allerta meteo.

Il Progetto, l'App, la nostra attività di supporto ai comuni nell'elaborazione e aggiornamento dei Piani di protezione civile vanno promossi e fatti conoscere a tutti i sindaci, con l'obiettivo di far crescere i comuni aderenti: ad oggi sono 35 quelli che hanno caricato i propri piani sulla piattaforma (fra i quali Firenze, Siena, Arezzo e Prato) e nel corso del 2018 ne arriveranno altri 80 (quelli della costa); dobbiamo far crescere questi numeri e far diventare la nostra app... l'app del sistema dei comuni.

---

## ● progetti Europei

Il 2017 è stato l'anno in cui sono partiti diversi progetti europei, ad oggi abbiamo in corso 13 progetti su 7 programmi, con una rete di 100 partner su 13 paesi.

La progettazione ha avuto, come si vede, un ottimo successo, il 2018 ci vedrà impegnati nella gestione dei progetti sia come capofila che come partner; parallelamente dobbiamo sviluppare nuovi rapporti, nuove reti, nuove progettualità. In questo contesto riteniamo molto significativo il rapporto avviato con l'Istituto Universitario Europeo, che pensiamo essere foriero di importanti progettualità.

Cercheremo di coprire anche altri settori, che non ci hanno visto protagonisti in questi anni, penso ai settori dell'innovazione sociale e dell'integrazione.

Riconfermiamo la nostra disponibilità nella progettazione per i Comuni (così come richiestoci ad esempio dal Comune di Carrara) e per conto ed in collaborazione con la Regione. Riteniamo opportuno perseguire anche un maggiore coordinamento sui territori, in modo da fare sistema ed evitare sovrapposizioni, con al centro il sistema dei comuni e la Regione.

---

## ● progetti Regionali

Il 2017 è stato un anno molto positivo, avendo definito con la Regione diversi nuovi progetti, fra i principali ricordiamo: l'Osservatorio socio-sanitario, le Botteghe della Salute e Reti della Salute, gli Orti urbani, la prevenzione della violenza di genere, la Rete della fiscalità, i servizi a supporto dei SUAP e delle piattaforme regionali, lo sviluppo dell'agenda digitale, la sicurezza urbana, le politiche per l'immigrazione.

Questi progetti continueranno anche nel 2018, portando risorse e attività da fare e che comporteranno un consistente impegno della struttura e nuove risorse umane.

# Piano Attività 2018

## ● la Scuola

Il 2018 sarà l'anno della trasformazione della Scuola in Fondazione, così come stabilito dall'Assemblea di settembre.

L'attività della SCUOLA è cresciuta, sia come numero di corsi, di partecipanti e di fatturato e il 2017 ha rappresentato un anno di rafforzamento della nostra attività: oltre 300 giornate di formazione e con 6500 partecipanti.

Terremo attive le comunità di pratica (urbanistica, sociale, ragionieri, risorse umane) sia attraverso corsi in aula che corsi webinair (in questo appare strategico il nostro ruolo nel progetto TRIO, che stiamo ospitando nei nostri uffici).

Perseguiamo l'obiettivo di essere, in Toscana, il soggetto di riferimento per tutta la formazione degli enti locali. Siamo la scuola dei comuni, dall'analisi dei fabbisogni formativi ai corsi. Per questo, ma non solo per questo, abbiamo creato la comunità dei Responsabili delle Risorse Umane, in modo da definire con loro le priorità e le necessità del personale delle nostre amministrazioni.

Per il 2018 vorremmo crescere ancora in termini di giornate e partecipanti. Continueremo a collaborare con gli ordini professionali per offerte formative miste per pubblico e privato e con i crediti formativi. Come già scritto, la priorità per il 2018, oltre all'attività formativa, sarà la trasformazione della Scuola in Fondazione, in modo da mantenere l'accreditamento regionale.